

## Solo un marocchino... I mandanti morali? Cercate in Parlamento

Giuseppe Aragno

04-02-2009

Legge dopo legge, decreto dopo decreto, un popolo che ha avuto nella sua storia Verri e Beccaria va a lezione di democrazia dai " *pericolosi clandestini*" che trova normale chiudere in un campo di concentramento a [Lampedusa](#), in nome evidentemente dell'accoglienza e di una storia d'emigrazione che al mondo probabilmente non ha pari.

Legge dopo legge, decreto dopo decreto, facendo il tiro a segno sui diritti, ci comincia ad apparire del tutto naturale che qualcuno neghi ai musulmani il [diritto di pregare](#). E continuiamo a crederci un popolo liberale che si muove nel solco della storia e della tradizione che risale a Cavour: "*libera Chiesa in libero Stato*".

Legge dopo legge, decreto dopo decreto, figli della "*patria del diritto*" e della *civiltà giuridica romana*", eredi di Cicerone e Cesare, teniamo in piedi Tribunali e Corti d'Appello, vantiamo in Cassazione il fior fiore dei giudici, ma sputiamo sulle loro sentenze e, in nome d'un rinnovato Medio Evo, ci neghiamo il diritto di [morire con la dignità](#), che pure riconosciamo ai nostri cani.

Legge dopo legge, decreto dopo decreto - fingiamo d'ignorarlo ma lo sappiamo bene - sono anni ormai che da noi per taluni reati non c'è bisogno di chiedere documenti: hanno tutti una patria e, ovviamente, sono tutti clandestini. Il rapimento d'un bambino è [Rom](#), lo spaccio della droga, ci su può giurare è sempre e certamente Senegalese, lo sfruttamento della prostituzione è per vocazione [Albanese](#) e la violenza sessuale è rigorosamente [Rumena](#).

Se a Guidonia, però, una folla inferociata minaccia il [linciaggio](#), se a Nettuno tre figli nostri danno fuoco a un indiano e, solidali e spavaldi, gli amici se la ridono, tanto si sa, è solo un [marocchino](#), se tutto questo accade, non ci sono dubbi: il reato è italiano, si chiama razzismo e, se volete trovare i [mandanti morali](#), non perdetevi tempo: cercate in Parlamento.